



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Regno di Cordoua.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

Nauarra.

Siegue à Leuante della Guipuscoa la Nauarra, li cui confini sono, à Tramontana con li Monti Perynei, la Francia: à Leuante l'Aragona: & ad Ostro con il fiume Hiberò la Vecchia Castiglia, per li distretti di Calahorra, e Logronno, prima spettanti à questa Corona; & per Ponente Alaua.

Questo piccolo Regno, benchè attaccato alli Perynei, è assai piano, e perciò abbondante di pane, e di pascoli, & è bagnato dalli fiumi ARGA 16.0. -- 42.40. & ARAGON 16.40. -- 42.20. che mettono nell'Hiberò à sinistra.

Questa Corona, come sopra fù detto, hebbe origine da Garzia Ximenes, che la liberò da' Mori, con titolo di Rè di Sobrarue: cadè più volte, per ragione ò di matrimonio, ò di heredità, nella Casa di Aragona: passò col matrimonio di Caterina à Giouanni di Albret Signore dell'Aquitania; & in tempo dell'Interdetto di Papa Giulio Secondo, alli Rè Cattolici.

Si diuide in cinque Comarche, ò Merindad, le quali pigliano il nome dalle Popolazioni più nobili.

La prima si dice di PAMPLONA 16.20. -- 43.0. Pampelon Vescouato, Metropoli del Regno, e Fortezza di molta stima; poiche non solo è cinta di vna buona muraglia alla moderna; mà di più è munita di due Cittadelle, vna dentro, e l'altra fuori. Cene è per li Nemici, e per gli Amici ancora. S. ESTEVAN 16.0. -- 43.20. MAYA 16.0. -- 43.20. È vna Rocca securissima.

Di ESTELLA 15.40. -- 43.0. hà vn buon Castello. VIANA 15.40. -- 42.40. Si daua con titolo di Principe alli Primogeniti de' Rè di Nauarra. CARES 16.0. -- 42.40. ò Puente de la Reyna.

Di TVDELA 16.0. -- 42.20. VILLAFRANCA 16.0. -- 42.20. CORTES 16.0. -- 42.20.

Di CASTILLO de SAHCHO AVARCA 16.0. -- 42.20. È Capo di vna piccola Contrada detta *Bardena Real*.

Di OLITE 16.0. -- 42.40. S. Maria de VXVA 16.0. -- 42.40.

Di SANGVEZZA 17.0. -- 42.40. RONCISVALLE 16.40. -- 43.20. *Ronchenalles*, (per doue si entra in Francia:) È nobile per la sepoltura degli antichi Rè di Sobrarue nel *Monastero di S. Giouanni de la Penna*, e celebre per la sconfitta di Carlo Magno, nella quale col fiore della Nobiltà, morì Orlando il Paladino. MON REAL 16.40. -- 43.0. VAL CARLOS 16.40. -- 43.20. per doue s'entra nella Gallia.

Andalusia, & Granada, ò vero Andalusia Ala; e Bassa.

Questa Prouincia, la quale è la più bella, & la più ricca della Spagna, & forse senza pari in Europa per la copia, & esquisitezza delle cose, che produce; comprende la più gran parte dell'antica Batica; e mutò nome per la residenza de' Wandali, onde fù detta *VVandalusia*.

È attrauerfata dalli fiumi Guadalquiuir, & Guadalimar; gode vna temperie di Cielo squisitissima, e la Terra, ò si spiega in aperte pianure, ò si rilieua in amenissime colline. Produce quanto di buono si vede in ogni altra Contrada d'Europa, & abbonda straordinariamente di olio, greggi, e caualli. Il datio della Seta nella sola Città di Granada importa al Rè sopra trentamila scudi.

Quì nascono quei Ginetti, che vguagliano in velocità l'aure, e così generosi, che tal'vno ferito in battaglia, e strascinando gl'intellini, hà portato in saluo il suo Signore. Abbonda di miniere di oro, e d'argento, che non si lauorano per le ragioni dette di sopra. Vi si troua Granate, Giacinti; Turchine; & abbonda di Minio, & in conseguenza d'Argentouiuo di più forti: nelle spiagge di questa Terra si fabbrica quasi tutto il sale, che serue per vso dell'Isolè Britanniche.

In Andalusia sono l'entrate della maggior parte de' Signori di Spagna; però oltre queste ricchezze, l'ingrandiscono sopramodo quelle, che di continuo gli apporta il traffico, e la contrattatione del Mondo Nuouo. Rendeua a' Mori il Regno di Granada sopra settecentomila ducati.

Questa parte di Spagna dagli Antichi chiamata *Betica*, e da' Wandali *Wandalica*, fù da' Mori diuisa in molte Corone, cioè di Cordoba, Granada, Siuilla, Iacn, Carthagenà, ò Murcia, & altre. Hoggi si riparte come siegue.

Regno di Cordoua.

CApo di questa Corona è CORDOVA 12.40. -- 37.40. *Corduba* madre di ottimi Ingegneri, Patria di Lucano, e del Secondo Seneca, del Gran Capitano, e del Cardinale Francesco Toledo, splendore della penna, e della spada. Li Rè Mori vi fecero vna Moschea, la quale fù poi conuertita in vna Cathedrale, stimata fra le prime fabbriche di Europa, & vn Palazzo Regio isolato, e forte; hà vna famosa Accademia, e vi risiede il Duca di Sessa, herede

del Gran Capitano Ferdinando Gonzales di Cordoua. Questa Città fù recuperata dal Rè Ferdinando Terzo di Castiglia, che regnò dal 1216. sino al 1252. PALMA 12. 0. -- 37. 40. Contea della Casa Puerto Carrero. EZLIXA 12. 0. -- 37. 40. Città nobilissima con vn ponte magnifico sopra il fiume *Xenil*. MONTE MAYOR 12. 40. -- 37. 20. Marchefato di Casa Sylua, BAEZA 14. 0. -- 38. 0. Hà la Chiesa Cathedrale, vnita con quella di Iacn, ARCHIDONA 13. 20. -- 37. 20. È luogo molto celebre nella guerra de' Mori. CABRA 13. 0. -- 37. 20. Contea del Duca di Sessa: Fà quattro mila fuochi. BAENA 13. 20. -- 37. 20. Città pure del Duca di Sessa: Fà quattromila fuochi. MONTILLA 13. 0. -- 37. 40. Marchefato della Casa Cordoua; fà ottomila fuochi. LVZENA 12. 40. -- 37. 20. Capo d'vno Stato nobilissimo del Duca di Cardona, e ricca di settemila fuochi. GVADALCAZAR 12. 20. -- 37. 40. PRIEGO 13. 40. -- 37. 20. Marchefato Grande della Casa Figueroa, ò veramente di Cordoua. IAEN 13. 40. -- 37. 40. Hà vna Cathedrale molto ricca, VBEDA 14. 20. -- 38. 0. ANDVJAR 13. 20. -- 38. 0.

Regno di Siuilla.

SI disse dalla Città Capitale, ch'è SIVILLA 11. 0. -- 37. 20. *Hispalis*, Arciuescouato ricco d'vna entrata di cento, ventimila scudi. E' Città ricchissima; soprattutto perche vi risiede il Tribunale, & la Casa della Contrattatione cò l'India Occidentale: stà lontana dal mare, mà l'alta marea per il fiume *Guadalquivir* gli sale, e porta ogni Vascello, fino à due leghe sopra, e più dentro terra. Questa Città, la quale fù parimente recuperata dal sopradetto Rè Ferdinando Terzo; per la ricchezza della Piazza, e grossezza de' partiti di molti milioni in vna volta, non conosce pari nell'Vniuerso; ella è splendida per la nobiltà, magnifica per gli edificij, & ammirabile per la diuersità delle lingue. La sua Cathedrale è stimata per il più magnifico Tempio, che sia stato eretto in honore della Gran Madre di Dio Nostra Signora. Siuilla sola importa al Rè quanto vnò de' migliori Regni; poiche la rendita ordinaria, sono molt'anni, eccede 500000 ducati. Vi risiedono li Duchi di Medina Sidonia, d'Alcalà, d'Arcos, & il Conte d'Oliuares, tutti Signorazzi Grandi, oltre vn grosso numero di altri Titolati. In vicinàza di questa Città, nel loco detto SIVILLA la VIEXA 11. 20. -- 37. 40. giaceua la famosa *Italica*, madre di due Imperatori veramente degni, e proportionati al sostegno di vna mole,

che minacciava ruina, qual'era quella dell'Imperio Romano, dico Traiano (vi fù Adriano ancora) e Theodosio; quegli adottato da Nerua, e questo da Gratiano. AYAMONTE 10. 0. -- 37. 20. Marchefato della Casa Zunica, e Sotomayor. GIBRALEON 10. 40. -- 37. 20. Marchefato del Duca di Benauente. PALOS 10. 40. -- 37. 20. Nobilissima per la sciolta di Christoforo Colombo nell'anno 1492. alla scoperta del Mondo Nuouo. S. LVCAR 11. 0. -- 37. 0. de *Barrameda*. Porto, dicifette leghe lontano da Cadiz, prima *Luciferi Fanum*, per vn Tempio di Venere di molta riputatione: è Marchefato, e secondo titolo del Duca di Medina Sidonia. In questo Porto le Flotte aspettano, ò la vento per far vela verso Occidente, ò la marea per salire à Siuilla per il Guadalquivir. PVERTOS. MARIA 11. 20. -- 36. 40. Contea, e terzo titolo del Duca di Medina Celi. PVERTO REAL 11. 40. -- 36. 20. E' aiutato da vn' Isoletta, che giace trà Cadiz, e la Terra Ferma.

CADIZ 11. 20. -- 36. 20. ò *Caliz* Vescouato; Quest'Isola si scosta settecento passi dal Continente, al quale s'vnisce con vn ponte, detto SVAZO 11. 20. -- 36. 20. dalla bocca dello Stretto sessanta miglia; & è lunga da quaranta. Fù vn tempo detta *Gades*; onde prese il nome lo Stretto, che fù chiamato *Fretum Gaditanum*. Il porto è ottimo, la Città è grossa; questa guarda ad Ostro, e quello à Tramontana. Si scriue Marchese di Caliz il Duca d'Arcos: fù vn tēpo celebre per il tempio di Hercole, doue spesso si sacrificaua con vittime humane. Annibale, douendo passare in Italia, vi fece vn voto, & Lucullo vi rese le decime. Dopò che gl'Inglefi vi si lasciarono vedere, nell'anno 1621. non solo furono ben fortificati li siti di sbarco, e popolati, mà tutta l'Isola fù ridotta in Fortezza. TORRE d'HERCVLES 11. 20. -- 36. 20. In Maggio hà vna copiosissima pesca di tonni.

CONIL 11. 20. -- 36. 20. anco quì il mare abbonda di Tonni. ZARA 11. 20. -- 36. 0. TARIFA 11. 40. -- 36. 0. Marchefato del Duca di Alcalà; è piazza stimatissima, & nobile da molte illustri fattioni nella guerra de' Mori. GIBALTAR 12. 20. -- 36. 0. prima detta *Calpe*, giace in vna Penisola, & è fauoleggiata per vna delle Colonne di Hercole. ZAHARA 12. 20. -- 37. 0. Marchefato del Duca di Arcos, e Fortezza stimata inespugnabile alla forza; stà sopra vna rocca con vna sola porta, & vna sola strada incauata nel medesimo sasso. La caduta di questa Piazza in mano del Rè Cattolico, presagì la ruina della Monarchia degli Arabi nella Spagna, e disse il vero. BERGER 11. 40. -- 36. ò *Berjar* Duca del Capo della Casa Zunica, ricco di